

Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi



Padre di eterna gloria, che nel tuo unico Figlio ci hai scelti e amati prima della creazione del mondo e in lui, sapienza incarnata, sei venuto a piantare in mezzo a noi la tua tenda, illuminaci con il tuo Spirito, perché accogliendo il mistero del tuo amore, pregustiamo la gioia che ci attende, come figli ed eredi del regno.

Dal libro del Siràcide

La sapienza fa il proprio elogio,
in Dio trova il proprio vanto,
in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria.
Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria, in mezzo al suo popolo viene esaltata, nella santa assemblea viene ammirata, nella moltitudine degli eletti trova la sua lode e tra i benedetti è benedetta, mentre dice: «Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse:
"Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele, affonda le tue radici tra i miei eletti". Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno.
Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità, nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

Sir 24, 1-4. 8-12, neo-vulg. 24,1-4.12-16

Dal vangelo secondo Giovanni

**In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.
Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.
In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.
Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.
Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.
Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.**

Gv 1,1-18 (solo testo breve)

Anche noi abbiamo visto la tua gloria; non una luce o un suono "angelico". La tua gloria risplende nel volto e nelle parole, nei gesti e in tutta la vita di un uomo: Gesù. Colui che da sempre è Dio come te, o Padre di eterna gloria, si è fatto uomo per insegnarci a vivere da figli tuoi e ad invocarti. Con le sue stesse parole ti diciamo: *Padre nostro...*

eterna gloria

in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria

dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria la gloria di Dio non è in manifestazioni di potenza o strane; è la storia fatta di gesti concreti, che testimoniano l'amore di Dio per un popolo concreto: il popolo della prima Alleanza

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio ... e noi abbiamo contemplato la sua gloria la gloria di Dio si è manifestata nella sua "Parola vivente", il Figlio con lui da sempre, uguale per divinità e amore.

Riconosco in Gesù la piena manifestazione dell'amore del Padre? Lo ringrazio per questo?

In lui sapienza incarnata

il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele, affonda le tue radici tra i miei eletti"

E il Verbo si fece carne tanti sono i gesti dell'amore di Dio, in cui manifesta la sua "sapienza"; il dono più grande è il Figlio di Dio divenuto uomo all'interno di un popolo e in periodo storico ben preciso

La nascita di Gesù non è una bella "favola di Natale": è storia dell'umanità.

Piantare in mezzo a noi la sua tenda

colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda

Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. Nell'esodo la dimora di Dio era la "tenda del convegno", luogo di culto

Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso Dio si lega in maniera stabile con l'umanità, a partire dal popolo eletto; "mette radici" tra gli uomini e questo avviene in maniera completa con colui che... **si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi** Cristo Gesù, il Figlio di Dio fatto uomo

Siamo "compaesani" di Dio, lui vive tra le nostre case. Anche nel nostro cuore?

Figli ed eredi del regno

A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio

i quali ...da Dio sono stati generati siamo partecipi di un dono grande: avvolti dalla sua gloria perché resi Corpo di Cristo nel Battesimo, educati dalla Parola, nutriti dal Pane di vita...capaci di compiere gesti "da Dio" ...per costruire in questa storia il suo Regno

Figli di Dio sempre: un dono da coltivare con la preghiera, l'ascolto della Parola, l'Eucaristia, il servizio... anche passato il Natale!